



FONDAZIONE  
BRESCIA  
MUSEI

## COMUNICATO STAMPA

Per la prima volta in mostra cinque disegni del “Pittore delle Grazie” provenienti dalla collezione Tosio

### Nuova fermata per PTM A/R: focus su Andrea Appiani, uno degli artisti più cari a Paolo Tosio

*Il più grande esponente in area lombarda della pittura neoclassica ospite d’eccezione nelle sale della Pinacoteca Tosio Martinengo*

Oggi, mercoledì 18 dicembre, alle ore 12.15, presso la Pinacoteca Tosio Martinengo la Fondazione Brescia Musei presenterà al pubblico la nuova tappa del progetto **PTM Andata e Ritorno**, accogliendo nelle sale della Pinacoteca **un gruppo di cinque disegni di Andrea Appiani**, pittore ad oggi considerato il **più grande esponente in area lombarda della pittura neoclassica**.

*Andrea Appiani. Disegni* si inserisce entro il programma *PTM Andata e Ritorno* che vede trasformare le “partenze” collegate alle richieste di prestito, in “arrivi” di opere ospiti: un’occasione per **accogliere capolavori che dialoghino con la collezione permanente**, dando l’opportunità a bresciani e turisti di reinterpretare costantemente il corpus della collezione della Pinacoteca.

In questo caso **le opere ospiti non provengono** da un altro museo, ma dal **Gabinetto Disegni e Stampe dei Musei Civici di Brescia**, le cui raccolte non possono essere esposte in modo continuativo per ragioni di conservazione. In assenza quindi delle sculture di Thorvaldsen e della Ebe di Gaspare Landi, prestate alla mostra *Canova e Thorvaldsen. La nascita della scultura moderna* alle Gallerie d’Italia a Milano, la sala XX della Pinacoteca accoglierà per alcuni mesi questi disegni, che si troveranno quindi affiancati ai due dipinti di Appiani, la *Toeletta di Giunone* e la *Madonna in adorazione del Bambino*, che costituiscono parte del percorso museale permanente.

"I disegni, che nella produzione di Appiani rivestivano il duplice ruolo di strumento di indagine per la costruzione delle opere pittoriche e di mezzo per la composizione di un repertorio di modelli figurativi, riutilizzabili nel corso del tempo, rivelano una grande libertà espressiva" - ricorda la Presidente di Fondazione Brescia Musei Francesca Bazoli – "la stessa libertà re-interpretativa delle meravigliose sale dedicate al periodo neoclassico, che a distanza di qualche settimana dalla straordinaria esposizione della *Niobe* di Basiletti facciamo rivivere con creatività in un continuo processo di semiosi culturale"

Il cospicuo numero di opere riferite all'artista che figurano oggi nelle collezioni bresciane risale quasi interamente alla collezione del conte che, dotato di un gusto classicista e di uno spiccato interesse nei confronti delle manifestazioni artistiche a lui contemporanee, acquistò un significativo gruppo di dipinti, disegni e incisioni, che documentano le diverse tappe della maturazione stilistica del pittore.

"Siamo già al quarto progetto della grande "storia illustrata" dell'iconografia bresciana che presentiamo con l'innovativo format *PTM Andata e Ritorno*: dopo gli episodi one-off dedicati al Perugino, a Basiletti e a Franceschetti, ci dedichiamo ad Andrea Appiani" - ricorda il direttore di Fondazione Brescia Musei Stefano Karadjov - "soprannominato dai contemporanei "Pittore delle Grazie", artista molto caro a Paolo Tosio. La floridità di questo format testimonia la vitalità della nostra Pinacoteca che in media ogni 2 mesi propone nuovi intriganti percorsi di approfondimento per il pubblico dei cittadini e dei turisti".

Per l'occasione la Fondazione Brescia Musei ha anche prodotto e pubblicato **un manifesto celebrativo con un testo illustrativo del repertorio esposto a cura di Roberta D'Adda**, Coordinatore del Settore Collezioni e Ricerca della Fondazione, con il contributo di Giulia Paletti.

Entro l'ampia produzione grafica dell'artista, si delinea con evidenza un nucleo di disegni raffiguranti nello specifico soggetti femminili, alcuni dei quali saranno appunto esposti nelle sale della Pinacoteca per questa tappa di PTM A/R e le cui caratteristiche formali furono ben sintetizzate già dal primo biografo dell'artista, Giuseppe Beretta (1848): "i volti femminei sono celestiali, inesprimibili; rapiscono con un fascino di dolcezza; hanno soffio di vita, uno spirito che pare agisca".

I cinque studi di teste femminili corrispondono a momenti diversi all'interno dell'articolato processo creativo di Appiani, ma sono tutti caratterizzati dall'**attenzione nei confronti della luce**. L'impiego di tre colori (la matita, il gessetto bianco e la sanguigna) appare una scelta tecnica funzionale al raggiungimento degli effetti di leggerezza e fusione che l'artista ricercava soprattutto nella resa degli incarnati.

L'iniziativa *Andrea Appiani. Disegni*, resa possibile grazie allo straordinario **lavoro di restauro realizzato da Licia Zorzella**, che ha permesso il recupero della bellezza dei disegni dell'artista, e per cui **si ringrazia Intesa Sanpaolo**, si delinea così come **un'altra delle tante tessere che restituiscono lo straordinario mosaico del collezionismo bresciano del XIX secolo.**

Proprio per conoscere meglio uno dei maggiori esponenti del neoclassicismo italiano, **i servizi educativi della Fondazione Brescia Musei hanno ideato un percorso inedito**, una speciale visita guidata che si terrà **sabato 21 e domenica 22 dicembre alle ore 16.15**. L'itinerario prenderà avvio in Pinacoteca per ammirare i disegni delle teste ideali temporaneamente esposti per poi spostarsi nel nuovo deposito di **Santa Giulia dove, in via eccezionale, sono state esposte le splendide tavole raffiguranti i fasti di Napoleone**, a completare il percorso di approfondimento sull'artista stesso.

Non solo, **le opere di Appiani potranno essere ammirate anche in occasione dei prossimi appuntamenti della Notte al Museo**, l'esperienza avventurosa e indimenticabile dedicata ai bambini dai 5 ai 12 anni di passare un'intera notte in Pinacoteca per giocare insieme, osservare le opere in un modo unico e mai visto prima, che si terranno **sabato 21 dicembre, sabato 4 e 25 gennaio e sabato 8 e 22 febbraio**.

Si ricorda infine che, **dal 24 al 31 dicembre la Pinacoteca Tosio Martinengo aprirà le porte gratuitamente al pubblico**, un'occasione in più per permettere al pubblico di ammirare i cinque disegni del "Pittore delle Grazie".

E da quest'anno la Pinacoteca potrà essere goduta anche **nel giorno di Natale**, il 25 dicembre, quando per la prima volta sarà **aperta, sempre gratuitamente dalle 16 alle 20**: un'iniziativa speciale che vuole sottolineare l'attenzione verso il coinvolgimento del pubblico durante le festività.

## **INFORMAZIONI**

### **PINACOTECA TOSIO MARTINENGO**

Piazza Moretto, Brescia

#### **Orari di apertura**

da martedì a venerdì 9:00-17:00

sabato, domenica e festivi 9:00-18:00

Chiuso tutti i lunedì non festivi

Dal 24 al 31 dicembre l'ingresso alla Pinacoteca Tosio Martinengo sarà gratuito.

Il 25 dicembre l'orario di apertura della Pinacoteca sarà 16:00 – 20:00

**La biglietteria chiude un'ora prima della chiusura del museo**

#### **Biglietti di ingresso**

Intero € 8,00

Ridotto € 6,00 (gruppi da 10 a 30 persone e convenzioni)

Ridotto € 4,50 (dai 14 ai 18 anni e sopra i 65 anni, studenti università e accademie)  
Ridotto € 3,00 (scuole, dai 6 ai 13 anni, gruppi di min. 10 studenti universitari)  
Pacchetto Famiglia: adulti biglietto ridotto; € 3 per ciascun figlio dai 6 ai 18 anni

**Per prenotazioni**

CUP 0302977833 -34 - [santagiulia@bresciamusei.com](mailto:santagiulia@bresciamusei.com)

Prenotazione obbligatoria, ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.

**bresciamusei.com**

## DIDASCALIE DELLE OPERE

Andrea Appiani (Milano 1754-1817)

*Testa di donna di profilo*, 1805-1810 circa

Matita grassa e gessetto bianco su carta, mm 275 x 216

Ingresso: 1844, legato Paolo Tosio

Andrea Appiani (Milano 1754-1817)

*Testa di giovane donna*, 1805-1810 circa

Matita grassa, gessetto bianco e sanguigna su carta, mm 276 x 217

Ingresso: 1844, legato Paolo Tosio

Andrea Appiani (Milano 1754-1817)

*Testa di giovane donna*, 1805-1810 circa

Matita grassa, gessetto bianco e sanguigna su carta, mm 460 x 300

Ingresso: 1844, legato Paolo Tosio

Andrea Appiani (Milano 1754-1817)

*Testa di giovane donna*, 1805-1810 circa

Matita grassa, gessetto bianco e sanguigna su carta, mm 460 x 312

Ingresso: 1844, legato Paolo Tosio

Andrea Appiani (Milano 1754-1817)

*Testa di giovane donna*, 1805-1810 circa

Matita grassa, gessetto bianco e sanguigna su carta, mm 460 x 310

Ingresso: 1844, legato Paolo Tosio